



COMUNE DI CASTELDACCIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.casteldaccia.pa.it

ORDINANZA SINDACALE N° 67 DEL 22-09-2017

OGGETTO: Ripristino dello stato dei luoghi , rimozione ed avvio a recupero o alla smaltimento dei rifiuti depositati ed abbandonati presso area di pertinenza comunale ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Ditta Cuti C. S.a.s di Cuti Salvatore.

IL SINDACO

Premesso che a seguito di segnalazione verbale da parte dell'Assessore Comunale Geom. Lorenzo Canale, veniva comunicato che in data 19/09/2017 lo stesso congiuntamente con i militari della locale Stazione dei Carabinieri di Casteldaccia , accertavano l'abbandono ed il deposito di rifiuti non assimilabili agli urbani da parte della Ditta Cuti C. S.a.s di Cuti Salvatore – P.IVA. 03842290821 – con sede a Bagheria (PA) in via Consolare n°115 presso l'area di pertinenza comunale per la raccolta stradale di prossimità dei rifiuti solidi urbani sita in via Enrico Alliata (sottopasso autostradale).

Ravvisata la necessità di assicurare la pulizia delle aree interessate e il ripristino dei luoghi, al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica incolumità;

Considerata, pertanto, l'urgenza e l'improrogabilità dell'intervento, per cui ricorrono i presupposti per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente, da parte del Sindaco;

Visto l'art. 192 D.Leg.vo 152/2006 e ss.mm.ii. che recita:

1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.

2. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.

Visto l'art.50 comma 6 D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli enti locali" così modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a), legge n. 48 del 2017) che recita: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del

decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali."

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, alla Ditta Cuti C. S.a.s. di Cuti Salvatore – P.IVA. 03842290821 – con sede a Bagheria (PA) in via Consolare n°115, p.e.c: cutisiderurgia@pec.it di procedere al ripristino dello stato dei luoghi e alla rimozione e all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti abbandonati e depositati nell'area di raccolta stradale di prossimità dei rifiuti solidi urbani sita in via Enrico Alliata (sottopasso autostradale) mediante ditta autorizzata e di presentare tutti F.I.R. (Formulario Identificativo Rifiuto) per l'avvenuto smaltimento secondo la normativa vigente entro cinque (5) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

DISPONE

che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste.

DEMANDA

al personale al Comando di Polizia Municipale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza;

INFORMA

che ai sensi dell'art.3 della legge n.241/90 contro il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata alla p.e.c: cutisiderurgia@pec.it della Ditta Cuti C. S.a.s. di Cuti Salvatore – P.IVA. 03842290821 – con sede a Bagheria (PA) in via Consolare n°115.

che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Comando della Stazione dei Carabinieri di Casteldaccia;
- Comando della Polizia Municipale del Comune di Casteldaccia;



Il SINDACO
(Ing. Fabio Spataro)

Su attestazione del messo Comunale si certifica che copia conforme originale della presente ordinanza è registrata al n° _____ dell'albo pretorio on-line il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE